

EUROPA Le meraviglie del bosco



Durante quest'anno scolastico, abbiamo svolto il progetto **“Un bosco per uno stato europeo”**.

Dopo esserci soffermati sugli aspetti morfologici, climatici, economici, culturali del continente europeo e quelli dell'Europa Unita, è stata da noi approfondita la conoscenza dell'ecosistema bosco, iniziando con una passeggiata nel ricchissimo giardino scolastico finalizzata all'osservazione del sottobosco con funghi, delle varie specie arboree tipiche del nostro ambiente mediterraneo: corbezzolo, melograno, fico d'india, ulivo, rosmarino, agrumi.

Inoltre, è seguita la ricerca di notizie sulle meraviglie del bosco: piante, animali erbivori, animali carnivori.

Alcune nostre compagne hanno pensato bene di portare a scuola alcuni funghi in modo da osservarli da vicino. Inoltre ci siamo lanciati nello studio di poesie e storie ambientate nel bosco, anche del genere fantasy con folletti, gnomi, troll...e persino sul nostro “ monacello molfettese”; quindi ha fatto seguito la nostra produzione di poesie, pensieri e disegni con cui



sono stati realizzati coloratissimi cartelloni murali per la nostra aula.



Dopo questa prima fase, sono state da noi individuate le zone boschive e **le aree protette** in Europa sia utilizzando il nostro testo di geografia che effettuando ricerche telematiche in aula d'informatica: Il Parco della SERRA da ARRABIDA in Portogallo, la CAMARGUE in Francia, i boschi della CORSICA, le ARDENNE in Belgio, la SELVA NERA in Germania, l'ENGANDINA in Svizzera, il PARCO del Connemara in Irlanda, il SOGNEF JORD in Norvegia, il Parco di PLITVICE in Croazia.



Di ognuna abbiamo approfondito clima, flora e fauna e sono stati prodotti cartelloni e diapositive mediante il programma Power Point.

Per rendere gradevoli, inclusive e più formative tali tematiche, la metodologia scelta è stata quella del lavoro cooperativo.

Educare i giovani alla convivenza sociale, all'interdipendenza positiva, alla responsabilità individuale e di gruppo, all'interazione costruttiva, all'attuazione di abilità sociali mediante metodologie attive contribuisce a formare giovani in grado di fronteggiare le complesse sfide del futuro.

I programmi ministeriali assegnano alla **geografia** un ruolo trasversale rispetto agli altri saperi, la geografia è un ponte fra le scienze umane e quelle naturali e attraverso il metodo scientifico e la metodologia pluridisciplinare si propone di **formare cittadini consapevoli e responsabili** in grado di convivere con l'ambiente e di modificarlo in modo creativo, sostenibile guardando al futuro.

Tale studio ha permesso di riflettere sulla necessità di **assumere un comportamento corretto** all'interno di questi ambienti naturali- non appiccando fuochi nei boschi, non incidendo con scritte i tronchi d'albero, non lasciando rifiuti, non provocando rumori che possano spaventare le bestiole...-, ma tale atteggiamento rispettoso non deve limitarsi ad essere applicato nei confronti della natura per salvaguardarla, ma va **esteso anche all'ambiente urbano in cui viviamo**.

Per cancellare atteggiamenti spesso superficiali e non corretti, occorre conoscere prima per apprezzare e riflettere poi su queste meraviglie naturali; è importante che ogni alunno pervenga a **sentirsi un cittadino europeo** che operi le proprie scelte di vita in modo responsabile ed acquisisca le categorie per fronteggiare i complessi cambiamenti del contesto in cui esso vive, in un'ottica che si apra verso **l'Europa Unita**.

La 1^a e 2^a A della Savio